

in pace. Questi sono i più cari interessi dei due popoli. „ S'eglino ci facesser del male, „ lo piangerebbero un giorno; e noi pure „ vorremmo riparar quello che avessimo lor „ fatto. L'interesse di Stato, o presto o tardi sempre la vince sugli intrighi, e sulle „ piccole passioni. „ Tali sono i propri termini degli ordini dell'Imperatore; ed è in questo senso ch'Egli ha contrammandate le operazioni dell'assedio di Stralsunda; e che ne ha fatto ritrocedere i mortai e l'altra artiglieria che vi si era inviata da Stettin. S. M. scriveva in questi termini al Maresciallo Mortier. „ Io ho già dispiacere di ciò che „ si è fatto, e mi duole che il bel sobborgo di Stralsunda sia stato preda delle fiamme. Tocca egli a noi di danneggiare la „ Svezia? il presente non è che un sogno; „ tocca a noi a difenderla, e a non farle verun male. Fategliene meno che potete. „ Proponete al Governatore di Stralsunda, un „ armistizio, una sospensione d'armi ad oggetto d'alleggerire e di rendere meno funesta una guerra ch'io riguardo come criminosa, perchè impolitica. „

La sospensione d'armi è stata segnata il 18. fra il Maresciallo Mortier, ed il Barone d'Essen come dalla copia qui unita.

L'assedio di Danzica si continua.

Il dì 16. Aprile a 8. ore di sera un distaccamento di 2. mila uomini e 6. cannoni della guernigione di Glatz marciò sulla diritta